



Megalooop

L'anello - come dispositivo tecnico, criterio compositivo, orizzonte poetico - indica un modo di lavorare il tempo nelle opere del Tam.

Il tempo quale dimensione del portare a compimento, possibilità di accadimento di un'esperienza, di una storia, di una vita.

Ma quello del Tam è anche una sorta di megalooop che unisce e mette in circolo trent'anni di ricerche e pratiche della scena.

La singola opera nella sua struttura interdisciplinare, le relazioni tra opere e stagioni diverse, l'insieme complessivo della vasta produzione si configurano infatti in continui - segreti o manifesti - movimenti circolari.

(Fernando Marchiori in MEGALOOOP L'arte scenica di Tam Teatromusica)



Corso di Laurea Dams
Discipline delle Arti della
Musica e dello Spettacolo
Università di Padova



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

arteven 1979
lo spettacolo nella città 2009

progettogiovani

sponsor tecnico



libro

In occasione dei 30 anni di Tam viene pubblicato il libro **MEGALOOOP L'arte scenica di Tam Teatromusica a cura di Fernando Marchiori** edito da Titivillus con allegato un DVD contenente 19 estratti dalle più importanti opere realizzate dalla compagnia. Il progetto editoriale traccia il percorso del Tam nelle arti sceniche tra teatro, performance, musica, video una sorta di megalooop che unisce e mette in circolo trent'anni di ricerche e pratiche della scena.

Gli scritti che compongono il libro sono pensati e disposti secondo un dialettico movimento di motivi e prospettive critiche all'intersezione di campi d'indagine differenti.

Il lettore sarà coinvolto nella scoperta (o riscoperta) di questa vicenda artistica così come lo sono stati gli studiosi Fernando Marchiori, Antonio Attisani, Cristina Grazioli, Veniero Rizzardi e Riccardo Caldura, che l'hanno raccolta, analizzata, restituita sulla pagina perché restasse anche in questa forma.

Presentazione venerdì 21 maggio ore 17 - sale espositive ingresso gratuito

archivio

Archivio Tam nasce per raccogliere materiale di documentazione in forma di video, fotografie, disegni, partiture, testi, delle opere per la scena realizzate nel corso del tempo da Tam Teatromusica, dalle origini (1980) fino ai tempi più recenti.

I 30 anni di Tam sono l'occasione per presentare pubblicamente l'Archivio storico in DVD.

Il Teatro è arte effimera per eccellenza.

Ha vita attraverso lo sguardo dello spettatore e per poter essere studiato ha bisogno di strumenti particolari di trasmissione; inoltre il teatro della contemporaneità spesso non utilizza supporti tradizionali come il testo scritto (libretto, copione), ma è composizione di suoni, gesti, immagini e utilizza le videoproiezioni come vere e proprie scenografie.

Usa altri codici oltre alla parola e per questo motivo trova nel supporto DVD un adeguato strumento di trasmissione. Creare un Archivio può far pensare esclusivamente ad un rapporto con il passato, al contrario le opere realizzate nel tempo possono avere un contatto con il presente.

Questo il pensiero che ha sostenuto la creazione di Archivio Tam: 74 opere raccolte in 30 DVD che coprono un periodo dal 1980 al 2009.

con il sostegno di  **Fondazione**
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Presentazione martedì 18 maggio ore 17 - sale espositive ingresso gratuito
Archivio Tam è consultabile all'interno della mostra



Megalooop

30 anni di

Tam Teatromusica

mostra
azioni sceniche
workshop
incontri
libro
archivio

Padova
Centro Culturale Altinate/San Gaetano
via Altinate 71

8 maggio - 6 giugno 2010

www.tamteatromusica.it
www.padovonet.it

 REGIONE DEL VENETO

 Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

30 anni

Fondato nel 1980 da Pierangela Allegro, Laurent Dupont e Michele Sambin, Tam Teatromusica ha realizzato più di ottanta opere in equilibrio tra immagine, suono e gesto, approdando a uno stile riconoscibile per essenzialità espressiva e qualità di un artigianato tecnologico che ha saputo proporre soluzioni innovative e creare tessiture inedite tra le arti.



Il Tam ha una lunga storia alle spalle, ma è sempre aperto alle questioni artistiche del presente grazie alla coerenza dell'impegno, condiviso con una nuova generazione di artisti che si è formata al suo interno, e a una costante presenza sulla scena internazionale delle proprie opere, applaudite al Teatro alla Scala di Milano, al Festival d'Automne di Parigi, al Wiener Festwochen e su molti altri prestigiosi palcoscenici mondiali, da Gerusalemme a Melbourne, da Tunisi a Cracovia, da Budapest a Granada, da Varsavia ad Hannover.



Negli anni Novanta l'ensemble padovano ha avviato un percorso di scoperta del proprio territorio sociale e culturale con l'impegno esemplare nel carcere Due Palazzi, l'avvio di una attività pedagogica nell'officina delle arti sceniche Oikos, il felice connubio con i giovani musicisti di East Rodeo, l'intensa programmazione del Teatro delle Maddalene. Oggi, sotto la direzione di Michele Sambin, una formazione variabile realizza eventi scenici in cui corpo, musica e video proiezione sono sempre presenti e si intrecciano creando un linguaggio unitario, anche grazie all'evoluzione della *pittura di luce* che disegna e dipinge la scena in tempo reale.

mostra

a cura di Riccardo Caldura con Pierangela Allegro e Michele Sambin

Un teatro da ascoltare, guardare dietro scena, confrontare nelle sue mutazioni e nei suoi ritorni: questo è il Tam che si espone al Centro Culturale Altinate/San Gaetano. Il percorso espositivo si snoda in una sequenza di sale, dove trovano posto i materiali che costituiscono il prima e dopo l'opera nella sua compiutezza, cioè i disegni preparatori, le **partiture** e le **immagini fotografiche**. Il tutto accompagnato da **videoproiezioni** e monitor con estratti dei lavori realizzati da Tam tra il 1980 e il 2009. Una particolare rilevanza, nello scandire il percorso, è stata data agli **oggetti scenici** (che come i 100 disegni sono opere di Michele Sambin) decontestualizzati dagli spettacoli cui appartengono. In assenza dei corpi che li animavano e delle azioni a cui erano soggetti, essi vivono una loro condizione di purezza formale, evidenziando strutture, materiali costruttivi, valori cromatici, in un inedito rapporto tra oggetto/spazio/tempo di osservazione. L'intenzione non è presentare una mostra storica, ma **riallestire la scena** dando nuova vita ad alcune tra le opere più significative di un vasto repertorio, non una sintesi del lavoro svolto quanto piuttosto un'opera ancora.

8 maggio - 6 giugno
orario 10 / 19 chiuso il lunedì ingresso gratuito

visite guidate
martedì 18, sabato 22, mercoledì 26 maggio ore 17
solo su prenotazione 049 654669 paola@tamteatromusica.it



azioni sceniche

Artisti Tam di diversa generazione animeranno le sale espositive con azioni teatromusicali in stretto collegamento con le opere esposte. Il visitatore si troverà così immerso in un vero e proprio corpo a corpo con l'arte e abiterà un luogo vivo e carico di sollecitazioni.

venerdì 14 maggio ore 21 Percorsi_Azioni 1
venerdì 21 maggio ore 21 Percorsi_Azioni 2
venerdì 28 maggio ore 21 Percorsi_Azioni 3

ingresso 5 euro - sale espositive
numero limitato dei posti
è consigliata la prenotazione
paola@tamteatromusica.it 049 654669 (h 9-13)
il pomeriggio dei giorni di spettacolo 334 7685121



workshop

Dipingere con la luce

La pittura digitale è un dispositivo presente in molti dei più recenti lavori di Tam. La sua relazione in rapporto alla scena e il dialogo in tempo reale con lo spazio il suono e le azioni dei performer, saranno l'argomento trattato nel workshop.

martedì 11 e mercoledì 12 maggio orario 15 / 18 - sale espositive
solo per gli iscritti al workshop
iscrizioni paola@tamteatromusica.it 049 654669

incontri

Dedicati al tema della ricerca nell'ambito delle arti e in particolare all'intreccio dei diversi segni espressivi che convergono nel Teatro.

venerdì 21 maggio ore 17
Antonio Attisani Fernando Marchiori
Presentazione del libro **MEGALOOP L'arte scenica di Tam Teatromusica**

martedì 25 maggio ore 17
Lorenzo Mango
Scrittura scenica e teatro postdrammatico: strategie di lettura del Novecento teatrale
A seguire Cristina Grazioli e Lorenzo Mango
Sulle opere esposte, conversazione
In collaborazione con Scuola di Dottorato in Storia e Critica dei beni artistici musicali e dello spettacolo Università di Padova

giovedì 3 giugno ore 17
A cura di Andrea Porcheddu
maestri irregolari/allievi impertinenti un incontro a più voci sul nostro presente

ingresso gratuito - sale espositive

